

# Via Giacomo Leopardi

Da via Mattei a via degli Orti, con andamento a "S" rovesciata (570x9 m).

Intitolata, nel 1973, al grande letterato italiano.

Il tratto meridionale della via nasce su terreni agricoli, alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso, per aggirare un complesso residenziale ("le Mimose") costruito da poco. Si estendeva poi verso Nord costeggiando il lato orientale dell'antico fontanile d'Arese (al fontanin d'Res) e, dopo aver fiancheggiato il parco di villa Gallazzi, si inseriva nella via degli Orti quasi dove questa incrocia la via Sant'Anna. Nuove concessioni edilizie, e la conseguente costruzione di altri condomini proprio all'interno dell'alveo dell'asta del fontanile, negli anni Ottanta costringevano a variarne il percorso che, attraversando diagonalmente l'asta del fontanile, raggiungeva ancora la via degli Orti ma un centinaio di metri più a Est, aggirando quanto resta della testa del fontanile stesso.

I complessi residenziali e il verde pubblico sul lato occidentale sono del decennio ancora successivo e ancora posteriori quelli sul lato opposto; è del 2006 la realizzazione della rotonda all'incrocio con la via degli Orti. La via rientra nella circonvallazione di Arese ultimata all'inizio degli anni Settanta; nel tratto meridionale si trova un ingresso al parco del Laghetto Morganda, afferente però alla via Mattei.



Nel suo percorso sono presenti ben **142 alberi** di **14 specie** differenti.

La strada congiunge, con un andamento sinuoso, via degli Orti con via Statuto.

Partendo dalla rotonda di via degli Orti, poco prima del cimitero, tenendo sempre la destra si giunge all'incrocio con via Pertini, quindi a sinistra verso via Statuto. Giunti alla fine della via si prosegue sul marciapiede opposto, per ritornare al punto di partenza (Foto 1).



Foto 1



Foto 2

La prima pianta, in linea con le indicazioni stradali, sulla punta dello spartitraffico appena dopo il palo della luce, è una **Quercia rossa americana** (*Quercus rubra*) seguita da altre 12 **Querce** della stessa specie. Da notare che molte querce del viale presentano diversi rami spezzati dal vento (Foto 2). Tutta l'area verde con la collinetta che parte di fronte al cimitero non è stata censita.

Proseguendo, sulla destra del vialetto ciclopedonale, troviamo un **Pino nero dell'Austria** (*Pinus nigra austriaca*) e due **Betulle comuni** (*Betula pendula*) con tronco gemello (Foto 3).



Foto 3



Foto 4

Dopo l'entrata del numero 43 troviamo, a destra del largo parcheggio, sette **Aceri saccharini** (*Acer saccharinum*) ( uno tagliato e malato, (Foto 4) e sulla sinistra sei **Querce rosse americane**.

Dopo l'ingresso delle Aresine 2, al numero 39 - ai lati due Agrifogli variegati (*Ilex aquifolium*) - si incontrano, sul bordo della strada, altre nove **Querce rosse americane** di cui una molto piccola (Foto 5).



Foto 5



Foto 6

Percorrendo il vialetto ciclopedonale, nella prima parte del lato destro si trovano un **Cedro dell'Atlante argentato** (*Cedrus atlantica 'Glauca'*) mal potato, un **Bagolaro** (*Celtis australis*, detto anche *Spaccasassi* perché in grado di sopravvivere e radicarsi anche in terreni carsici e sassosi) (Foto 6) e due **Aceri saccharini** (*Acer saccharinum*), seguiti da un altro **Bagolaro** e da un secondo **Cedro dell'Atlante argentato**.



Nel piccolo prato a sinistra, di fronte al **Cedro**, si susseguono due piccoli **Tigli**, un **Acero di monte** (*Acer pseudoplatanus*), una **Betulla comune** sofferente (Foto 7), un **Acero saccarino**, un piccolo **Tiglio** (*Tilia X europaea*) e tre **Bagolari** accanto all'ultimo parcheggio.



Foto 7



Foto 8

Nell'ultima parte della ciclopedonale, nella zona destra verso il muro condominiale, due **Betulle**, di cui una con doppio tronco, un **Pino nero d'Austria** (*Pinus nigra austriaca*) malato, e, accanto a due panchine, un'altra **Betulla** (Foto 8).

Dopo la diramazione che porta in via Pertini, sempre verso la strada prima della rotonda, due **Liquidambar** (*Liquidambar styraciflua*) e due **Querce rosse americane** (Foto 9).



Foto 9



Foto 10

Dopo il secondo accesso al parcheggio, e prima della rotonda, sul bordo strada si trovano altre cinque **Querce rosse americane** (Foto 10).

Nell'aiuola centrale, e nello spartitraffico verso via Statuto, due **Pioppi cipressini** (*Populus nigra 'Italica'*) (foto 11). Sulla rotonda, prima dei cartelli segnaletici delle vie Leopardi e Pertini, si rilevano un **Bagolaro**, un **Acero riccio** (*Acer platanoides*) e un **Cedro dell'Atlante argentato**.



Foto 11



Foto 12

Dopo i cartelli stradali delle vie, sulla sinistra del vialetto che gira a sinistra, si notano una **Betulla** e un **Pino nero dell'Austria**, quindi ancora una **Betulla** tra quattro **Querce rosse americane** (Foto 12);



sulla destra, due **Robinie comuni** (*Robinia pseudoacacia*), un **Cedro dell'Himalaya** (*Cedrus deodara*) e una piccola **Quercia rossa americana** (Foto 13).



Foto 13



Foto 14

Nel parcheggio, presso il numero 25, un **Tiglio** (*Tilia cordata*), un **Acero di monte** (*Acer pseudoplatanus*), alcuni Oleandri e, dopo il numero 21, un **Bagolaro** (Foto 14).

Infine, di fronte al n. 11, sei **Mirabolani** (*Prunus cerasifera*) e, sul bordo strada, cinque **Querce rosse americane** (Foto 15).



Foto 15



Foto 16

Si torna indietro, verso Nord, sul lato opposto. Per un buon tratto nessun albero, sino a raggiungere sulla destra, poco prima della curva che porta verso il cimitero, due **Pini neri d'Austria** (Foto 16); nel prato adiacente si trovano 31 piccoli **Frassini** (*Fraxinus Excelsior*) molto vicini tra loro, una ventina di **Robinie**, un **Ciliegio** e un **Bagolaro** (Foto 16).

Non abbiamo considerato il boschetto incolto dentro al quale però si trova ancora il fontanile di Arese, forse il più antico del territorio, con una vegetazione che sembra non essere stata contaminata da interventi esterni (Foto 17).



Foto 17